

Prima ricetta

In 40 parti di acqua distillata si scioglie a temperatura tiepida, una parte di sapone di Marsiglia fresco e ridotto in sottilissimi pezzettini.

Si lascia raffreddare la soluzione, si filtra, si unisce due terzi del suo volume, di glicerina inglese di Price; si agita a lungo e fortemente il tutto dentro una bottiglia di vetro, che poi si lascia ben chiusa a perfetto riposo per una settimana.

Trascorso questo tempo, durante il quale si forma un precipitato bianco, si pone la bottiglia in frigorifero x sei ore a una temperatura molto prossima a 0 gradi.

Si filtra in seguito il liquido.

Il prodotto della preparazione si mantiene per ultimo in bocce perfettamente chiuse, entro le quali rimane quasi del tutto inalterato per un anno o più.

Da questo liquido si possono avere bolle le quali appoggiate sopra un anello orizzontale di filo di ferro, in precedenza bagnato col soluto medesimo, e difese dai movimenti dell'aria per mezzo di una campana o di una cassa di vetro, durano anche 18 ore senza scoppiare.

Questa e' una ricetta molto "antica" (J. Plateau 1801-1883, fisico astronomo che si occupo' del problema delle lamine liquide) pero' è adattabile ai giorni nostri...